

I-Tal-Ya books: il censimento digitale dei libri ebraici d'Italia

Un progetto di cooperazione dell'Unione delle comunità ebraiche italiane, della Biblioteca nazionale centrale di Roma e della Biblioteca nazionale di Israele

«DigItalia» 2-2020
DOI: 10.36181/digitalia-00018

Andrea De Pasquale - Biblioteca nazionale centrale di Roma

Si presenta il progetto recentemente denominato I-Tal-Ya books, iniziato nel 2018, realizzato dall'Unione delle Comunità ebraiche italiane (UCEI) come capofila, con la partnership della Biblioteca nazionale centrale di Roma (BNCR), della Biblioteca nazionale di Israele (NLI) e della Rothschild Foundation Hanadiv Europe (RFHE) che ha garantito il supporto finanziario.

L'obiettivo è la realizzazione di un censimento, in un database bilingue, di tutti i volumi presenti nelle biblioteche italiane, dalle origini della stampa ebraica fino al 1960, utilizzando come riferimento il catalogo della NLI per la trascrizione ebraica e il sito Worldcat della Library of Congress, per la traslitterazione in caratteri latini. Ai dati bibliografici si aggiungono anche quelli di esemplare (segnalazioni di marginalia, censure, note di possesso, legature di pregio) e la localizzazione. I volumi inoltre sono digitalizzati nelle pagine principali e più significative. Tutte le informazioni sono allocate nella teca digitale della Biblioteca nazionale centrale di Roma, opportunamente adattata. Si prevede che l'intero progetto includerà un numero complessivo di 35.000 volumi di 14 comunità ebraiche e 25 istituzioni statali.

È da sempre auspicata e sollecitata la realizzazione di un censimento che permetta di avere contezza del patrimonio bibliografico ebraico italiano a stampa attualmente esistente presso le comunità e le istituzioni culturali, dopo le dispersioni e le distruzioni subite nell'ultimo conflitto bellico, ma fino ad oggi, data anche la grande mole di materiale, tutti i tentativi si sono arenati sul nascere. Anche nelle biblioteche statali, di cui molte detengono importanti fondi ebraici, dimostrando il forte interesse rivolto nel corso del tempo all'ebraismo in genere, agli studi biblici e alle tradizioni orientali, i progetti di censimento si sono limitati agli istituti tradizionalmente più noti e per lo più ai fondi manoscritti, tralasciando generalmente i libri posteriori al XVII secolo.

Ci si riferisce in particolare alla Biblioteca Palatina di Parma, che conserva il fondo

appartenuto all'abate Gian Bernardo De Rossi, comprendente anche, oltre a straordinari manoscritti, un'eccezionale raccolta di edizioni antiche, tra cui l'unica copia sopravvissuta del più antico testo stampato in caratteri ebraici con data certa (Reggio Calabria, 1475)¹ e la serie quasi completa di edizioni prodotte dalla famiglia Soncino, che è stata oggetto del progetto europeo *Judaica Europeana* ed ha riguardato la digitalizzazione degli incunaboli e di parte delle cinquecentine; o alla Biblioteca nazionale universitaria di Torino, dove si trova un fondo di opere a stampa - tra cui pezzi provenienti dalle collezioni di Casa Savoia e altri dalla donazione dell'abate Tomaso Valperga di Caluso - che costituisce una fonte unica per studiare la storia della tipografia ebraica, che è stato recentemente valorizzato con una mostra intitolata *Judaica Pedemontana*². Si segnalano anche le numerose cinquecentine ebraiche presenti nelle biblioteche Casanatense³ e Angelica⁴, che furono oggetto di cataloghi a stampa, o la raccolta dei fratelli Lattes della Biblioteca nazionale Braidense⁵, che ancora giace senza specifici strumenti descrittivi. Si possono citare numerosi altri esempi, tanto che dall'indagine effettuata, attraverso un questionario, preliminare al progetto, inviato a tutte le biblioteche statali, comunali, delle Comunità o delle istituzioni ebraiche, risultano essere presenti almeno 35.000 volumi ancora non censiti esistenti presso una quarantina di biblioteche italiane. L'idea di procedere alla realizzazione di un catalogo unico per il libro ebraico in Italia deriva non solo dalla constatazione della presenza presso le biblioteche di numerosi fondi ebraici non catalogati a causa della cronica carenza di fondi, ma anche dall'estrema scarsità di bibliotecari esperti di catalogazione in lingua ebraica che di fatto ha impedito negli anni la realizzazione di schedature per oggettiva incapacità. Il nuovo progetto, che ha recentemente assunto il nome di I-Tal-Ya books, ha

¹ Andrea De Pasquale, *I fondi ebraici e orientali della Biblioteca Palatina di Parma*, in *Exoticis linguis. Libri ebraici e orientali della Biblioteca Palatina di Parma*, Parma: MUP, 2009, p. 9-68; Id., *Il fondo ebraico della Biblioteca Palatina di Parma: catalogazione, digitalizzazione e valorizzazione*, in *Testimonianze della cultura ebraica: ricerca, valorizzazione, digitale. Il progetto Judaica Europeana. Atti del convegno internazionale. Fermo, 6-7 ottobre 2011*, a cura di G. Capriotti e P. Feliciati con la collaborazione di C. Ferrara, Macerata: Eum, 2011, p. 291-294.

² Andrea De Pasquale, *Le edizioni ebraiche della Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino*, in *Judaica Paedemontana. Libri e argenti da collezioni piemontesi*, Cinisello Balsamo: Silvana Editoriale, 2015, p. 29-35. Inoltre: Id., *Le collezioni di libri a stampa ebraici della Biblioteca nazionale universitaria di Torino e della Biblioteca Palatina di Parma*, in *Il collezionismo di libri ebraici tra XVII e XIX secolo. Atti del convegno*, Torino, 27 marzo 2015, a cura di C. Pilocane e A. Spagnoletto, Supplemento al vol. 82, n. 2-3 (maggio-dicembre 2016) de «La Rassegna mensile di Israel», Firenze: Giuntina, 2017, p. 23-26.

³ Biblioteca Casanatense. Roma, *Le cinquecentine ebraiche. Catalogo*, a cura di A. Di Nola, Milano: Aisthesis, 2001; Margherita Palumbo, *Il fondo ebraico della Biblioteca Casanatense*, in *Il collezionismo di libri ebraici tra XVII e XIX secolo. Atti del convegno*, cit., p. 37-52.

⁴ Biblioteca Angelica. Roma, *I libri ebraici della biblioteca angelica. I. Incunaboli e cinquecentine*, a cura di E. Abate e S. De Gese, Roma: Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente, 2005.

⁵ *I fondi speciali delle biblioteche lombarde: censimento descrittivo, I: Milano e provincia*, a cura dell'Istituto Lombardo per la Storia della Resistenza e dell'Età contemporanea, Milano: Editrice Bibliografica, 1995.

preso forma nel 2018 e vede la partecipazione dell'Unione delle Comunità ebraiche italiane (UCEI), come capofila, e la partnership della Biblioteca nazionale centrale di Roma, della Biblioteca nazionale di Israele (NLI) e della Rothschild Foundation Hanadiv Europe (RFHE), che ha garantito il supporto finanziario.

Il suo obiettivo è quindi quello di censire, in un database bilingue, tutti i volumi presenti nelle istituzioni, estesi su un arco cronologico amplissimo, dalle origini della stampa ebraica fino al 1960, utilizzando come riferimento il catalogo della

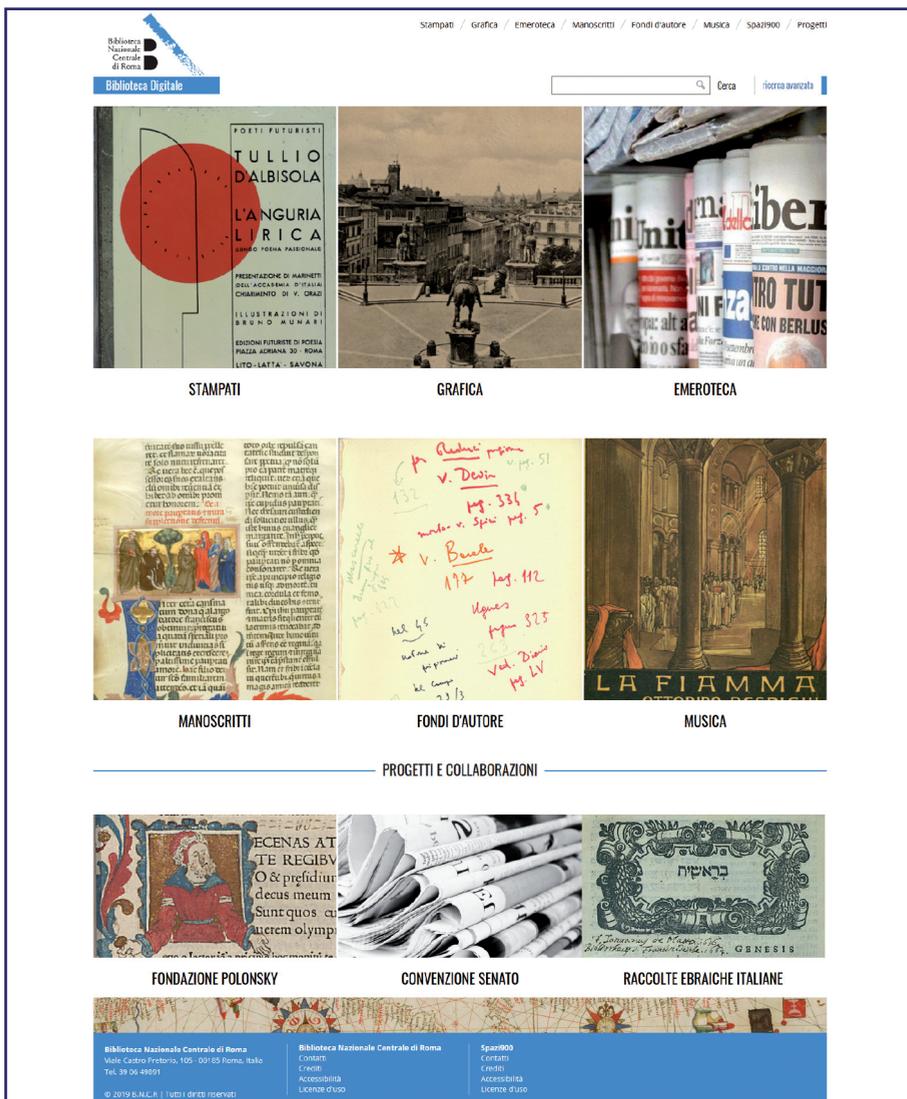


Figura 1. Homepage della Teca della Biblioteca nazionale centrale di Roma

Elenco dei campi	Fonte	Commenti	MARC2
Autore in alfabeto ebraico	NLI	L'autore in ebraico è mutuato dal catalogo della NLI secondo lo standard israeliano di catalogazione ebraica..	1xx+7xx
Autore in alfabeto latino	OCLC	Il nome dell'autore è mutuato dalle informazioni di autorità gestite dalla NLI ed è conforme allo standard LCNA..	1xx+7xx
Titolo in alfabeto ebraico	NLI	Il titolo in ebraico è il titolo principale ed è mutuato dal catalogo della NLI.	245
Titolo traslitterato	OCLC	Il titolo in alfabeto latino è la traslitterazione del titolo ebraico ed è mutuato da un dato OCLC. La traslitterazione è conforme allo standard LC (campo 245).	245
Dichiarazione di pubblicazione	OCLC	La dichiarazione di pubblicazione comprende editore, luogo e anno ed è mutuata dai dati OCLC..	260/264
Descrizione fisica	OCLC	La descrizione fisica è mutuata dal dato OCLC, la lingua di questo campo è l'inglese.	300
Numero di scaffale	photo	Il numero del libro nella biblioteca originaria è registrato nell'immagine scattata. Potrebbero risultare casi molteplici di questo campo per ciascun volume, per ciascuna copia e per più biblioteche. Tuttavia, ogni riga si riferisce a un'unica copia..	
Note	OCLC	Le note sono mutate dal dato OCLC e sono in italiano	500
Numero NLI	NLI	Questo campo contiene il numero del sistema NLI.	1
Numero OCLC	OCLC	Questo campo comprende il numero di identificazione OCLC, nel caso di un dato esatto	035
Nome del file della fotografia	photo	Vi è una riga per ogni immagine	
Link alla digitalizzazione	NLI	Link a una copia digitalizzata del libro, se disponibile	856/ROS
Provenienza: (Y/N) S/N	identification	Nell'ambito dell'identificazione del libro, questo sarebbe contrassegnato Y per ogni pagina che include informazioni sulla provenienza..	
Frontespizio mancante: Y/N	identification	Nell'ambito dell'identificazione, questo campo è contrassegnato in caso di frontespizio mancante.	

NLI per la trascrizione ebraica e il sito Worldcat della Library of Congress, che detiene i record di oltre 72.000 biblioteche di 170 nazioni, per la traslitterazione in caratteri latini. Ai dati bibliografici si aggiungono anche quelli di esemplare (segnalazioni di *marginalia*, censure, note di possesso, legature di pregio) e la localizzazione.

I volumi vengono fotografati da professionisti nelle pagine principali e identificative (piatto anteriore della coperta; frontespizio; due pagine a metà volume; pagina finale numerata; colophon se esistenti; *marginalia*, note di possesso, censure; dorso, se reca informazioni) e le immagini vengono quindi caricate in Google Drive, il cui accesso è stato abilitato per tutte le persone che fanno parte del progetto; se-

gue quindi la fase di identificazione, curata da bibliotecari specializzati, individuati a seguito di una selezione pubblica, che si avvalgono della consulenza di NLI per i casi dubbi, la quale anche provvede a schedare in maniera esaustiva, incrementando i propri database, le edizioni ancora sconosciute; vengono quindi costruiti i metadati che consentono l'esatta individuazione delle edizioni, completati dai link ai cataloghi di NLI e della Library of Congress, e costruito l'abbinamento alle immagini digitalizzate. Ogni pubblicazione viene registrata una volta sola e, se più edizioni sono rilegate insieme, si schedano le singole unità.

I dati rilevati sono i seguenti:

- Autore traslitterato
- Autore in ebraico
- Titolo traslitterato
- Titolo in ebraico
- Altri Autori
- Dati di pubblicazione traslitterati
- Dati di pubblicazione in ebraico
- (Record number) nella NLI
- Numero di registrazione OCLC⁶
- Link al catalogo della NLI
- Link alla Biblioteca dove è posseduto il volume
- Provenienza (se esistono indicazioni, in qual caso si indica "sì")
- Missing (mancanza del frontespizio, in qual caso si indica "sì")
- Segnatura

Le informazioni, predisposte in tabelle excel (Metadata Spreadsheet), subiscono quindi l'*ingestion* nella teca della Biblioteca nazionale centrale, che effettua il controllo di congruità, l'abbinamento con le relative immagini digitali, e garantisce la loro visibilità attraverso l'interfaccia utente, opportunamente dotata di apposita sezione dedicata e specifica maschera di ricerca, in modo che studiosi o persone interessate possano esaminare il volume, interrogare per autore, città di stampa, editore, sapere se in quel volume ci siano note di censura o di proprietà e capire in quale biblioteca si conserva.

In particolare nella pagina dedicata al progetto si possono visualizzare tre box, dedicati rispettivamente a libri antichi (fino al 1830); libri moderni (1831-1960); lista⁷.

⁶ La ricerca viene effettuata con OCLC Connexion, uno strumento di catalogazione full-service che consente alle istituzioni membro di cercare, creare e modificare le voci bibliografiche e di autorità di alta qualità e quindi di condividerle con l'intera cooperativa OCLC. Nell'ambito di questo progetto, l'OCLC Connexion è utilizzato per cercare dati e copiare i campi "romanizzati" predefiniti (traslitterati) nel Metadata Spreadsheet. L'obiettivo della ricerca nell'OCLC Connexion è individuare titoli traslitterati e informazioni su impronte e descrizioni fisiche in caratteri latini. È consentito copiare un titolo, ipotizzando che sia il titolo corretto, sebbene tutti gli altri dettagli non siano esattamente i medesimi.

⁷ <http://digitale.bnc.roma.sbn.it/tecadigitale/progettoVolumiEbraici>.

Stampati / Grafica / Emeroteca / Manoscritti / Fondi d'autore / Musica / Spazi900 / Progetti
 Fondazione Polonsky / Convenzione Senato / Raccolte ebraiche italiane

Biblioteca Nazionale Centrale di Roma
 Biblioteca Digitale

Ricerca semplice

Progetto volumi Ebraici

Home / Progetti / Raccolte ebraiche italiane

L'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (UCEI), in cooperazione con la Biblioteca nazionale centrale di Roma (BNCR) e la Biblioteca nazionale di Israele (NLI) sta collaborando ad un nuovo progetto pilota per identificare e catalogare i testi a stampa ebraici per la creazione di un Catalogo collettivo condiviso.
 Lo scopo del censimento è la preservazione e fruizione delle risorse in lingua ebraica possedute dalle stesse comunità. Il progetto ha ricevuto un finanziamento dalla Rothschild Foundation (Hanadiv) Europa.

[prova pagina interna](#)

VOLUMI

CATALOGO GENERALE

Figura 2. Raccolte ebraiche italiane - Teca della Biblioteca nazionale centrale di Roma

Per ogni box si apre una pagina di risultato della ricerca con tutti i volumi elencati in ordine alfabetico (in forma traslitterata); è stato scelto di fondere i volumi antichi e moderni nel box denominato Lista; in quest'ultima si visualizzano due colonne: quella di sinistra mostra tutti i volumi in ebraico traslitterato in ordine alfabetico per titolo; in quella di destra appaiono gli stessi titoli in alfabeto ebraico in ordine alfabetico per titolo.

Stampati / Grafica / Emeroteca / Manoscritti / Fondi d'autore / Musica / Spazi900 / Progetti
 Fondazione Polonsky / Convenzione Senato / Raccolte ebraiche italiane

Biblioteca Nazionale Centrale di Roma
 Biblioteca Digitale

Ricerca semplice

Oggetti trovati: 5

Home / Progetti / Raccolte ebraiche italiane / Volumi

Titolo: Maonot la-hoel
 ha-pardot ha-hakodesh —
Titolo Ebrai: ... 1987%
 ... 1987
 ... 1987

Titolo: Mishneh Torah:
 Mi-Sefer ha-avot ha-
 ha-ibor Mosheh ben
 Maimon.
Titolo Ebrai: ... 1987%
 ... 1987

Titolo: Sefer En Yitz'ak:
 Mi-panei ha-shofet
 me-lukat mi-Rasch ve-
 sofarim ... we-l'ga-
 nidoneh ha-raz bi-Berlin
Titolo Ebrai: ... 1987%
 ... 1987

Titolo: Sefer En Yitz'ak:
 Mi-panei ha-shofet
 me-lukat mi-Rasch ve-
 sofarim ... we-l'ga-
 nidoneh ha-raz bi-Berlin
Titolo Ebrai: ... 1987%
 ... 1987

Titolo: Tehumot Be'er
Titolo Ebrai: ... 1987%
 ... 1987

Raffina la ricerca

Tipo documento

Volume Ebraico (5)

Figura 3. Raccolte ebraiche italiane - Teca della Biblioteca nazionale centrale di Roma

The screenshot displays the 'Progetti' section of the Biblioteca Nazionale Centrale di Roma website. At the top, there are navigation links for 'Stampati / Grafica / Emeroteca / Manoscritti / Fondi d'autore / Musica / Spazi500 / Progetti'. Below this is a search bar with the text 'Ricerca semplice' and a search icon. The main content area is titled 'Dettagli: Volumi in Ebraico' and shows a detailed record for a manuscript. On the left, there is a photograph of the manuscript's cover, which is aged and has Hebrew text. A ruler is placed vertically next to it for scale. The record includes the following metadata:

- Author lat: Maimonides, Moses, 1135-1204
- Author in ebr: משה בן מימון, 1138-1204
- Title lat: Maimoni le-khol ha-yad ha-hazakah ...
- Title in ebr: מיימוני : ... חובר המשנה הורה ... עם המדרש על / שו"ת הרשב"א עם ספרו בן נאמן ספריו ... ועם התמיד משנה ... עם הגהות מימוניות שחבר ... (משניות) הוראים (מחשבתים) ... ; מוקדמים ... ע"פ ... ר' דוד ספינוסן ... וע"פ ... ועקב ב"ר חיים אבארו
- Imprints: Venetis'ah : Bi-defus Daniyel Bombergi, 284 [1524] (סוד דניאל במברגר, 284 [1524])
- Notes: Vol. 2.
- National Library of Israel record: Biblioteca Nazionale Israeliana
- Luogo di conservazione: Centro Bibliografico
- HL number: 990011395610205171
- OCLC number: 56090048
- Provenance: Y
- Missing title page: Y
- Identification: CB_CIN_FL_082

Below the main record, there is a section titled 'Pagine nel manoscritto: 5' which shows five thumbnail images of manuscript pages with Hebrew text. At the bottom of the page, there is a footer with contact information for the Biblioteca Nazionale Centrale di Roma and the Spazi500 project.

Figura 4. Raccolte ebraiche italiane - Teca della Biblioteca nazionale centrale di Roma

Per quanto riguarda le possibilità di ricerca, nella home del progetto è presente uno specifico box attraverso cui è possibile ritrovare i record per autore e titolo solo in caratteri latini. Invece, nella pagina della sottosezione Lista, ci sono due diversi box: uno per la ricerca in caratteri latini e un altro in caratteri ebraici, dove, in entrambi i casi, è possibile fare interrogazioni per autore e titolo. Quando si opera nel box in ebraico, si apre una tastiera virtuale con caratteri ebraici per poter scrivere in tale lingua. Nell'aprile 2018 il gruppo di lavoro si è riunito a Gerusalemme presso la National Library e ha posto le basi organizzative per iniziare il progetto di catalogazione. Inizialmente si è deciso di svolgere una fase pilota concentrandosi su duemila volumi presenti in alcune biblioteche a Roma, Milano, Torino e Genova.

Il lavoro è stato effettuato grazie anche alla collaborazione di volontari che hanno proceduto ad individuare i pezzi, ordinarli, spolverarli, numerarli con un numero identificativo, che serve per tracciare lo specifico volume in tutto il processo, l'apposizione di etichette con codice a barre contenente il numero identificativo, e predisporli per la campagna fotografica.

Il personale coinvolto, compresi i volontari e i fotografi, è stato formato con specifiche giornate mirate, inerenti la tipografia ebraica e le operazioni pratiche del progetto, da esperti dell'UCEI, della Biblioteca nazionale centrale di Roma e soprattutto della NLI, che ha sviluppato un programma di formazione e sviluppo "At the Source" (Alla Fonte) per aiutare i bibliotecari e gli archivisti che trattano le collezioni ebraiche a preservare e a conservare il patrimonio ebraico in Europa.

Al termine della fase pilota, ottobre 2018-marzo 2019, il Comitato scientifico, opportunamente individuato, è stato invitato a collegarsi alla Teca per analizzare i primi risultati e consentire al gruppo di lavoro di raccogliere feedback e suggerimenti. Grazie all'analisi del Comitato scientifico è stato possibile migliorare la funzione di ricerca nella Teca in modo da poter selezionare per autore, titolo, luogo di edizione e tipografia/editore, sia in caratteri latini che in ebraico. Cercare un nome di autore o di luogo che, nel corso dei secoli e a causa della traslitterazione può essere stato espresso in forme diverse, costituisce un'evidente difficoltà, ma attraverso l'uso di authority file la funzione di ricerca è in grado di individuare un nome anche se scritto in modi differenti (Abramo, Avraam, Abraham; Venezia, Venice, Vendig, Venetia, etc).

Autore	Titolo	Edizione	Anno
Talmud Bavli			1766-1769
Ben Habib, Jacob ben Solomon, 1445-1515 or 1516	Sefer 'on yid'ot: um peneh maspek : melukat mi-Rashi ve-tosafot ... le-R. Asher nedava levar be Berlin ve-atah me'abulhu be-kamath tosafot ...	Frankfurt am Main, 1723	1723
Ben Habib, Jacob ben Solomon, 1445-1515 or 1516	Sefer 'on yid'ot: um peneh maspek : melukat mi-Rashi ve-tosafot ... le-R. Asher nedava levar be Berlin ve-atah me'abulhu be-kamath tosafot ...	Frankfurt am Main, 1723	1723
Maimonides, Moses, 1138-1204	Melmoni le-khol hayad ha-hacukah ...	Venetia, 1534	1534
Maimonides, Moses, 1138-1204	Mishneh Torah : hu Sefer ha yad / she-hiber Mosheh ben Maimon.	Amsterdam, 1551-1555	1551-1555

Figura 6. Raccolte ebraiche italiane - Teca della Biblioteca nazionale centrale di Roma

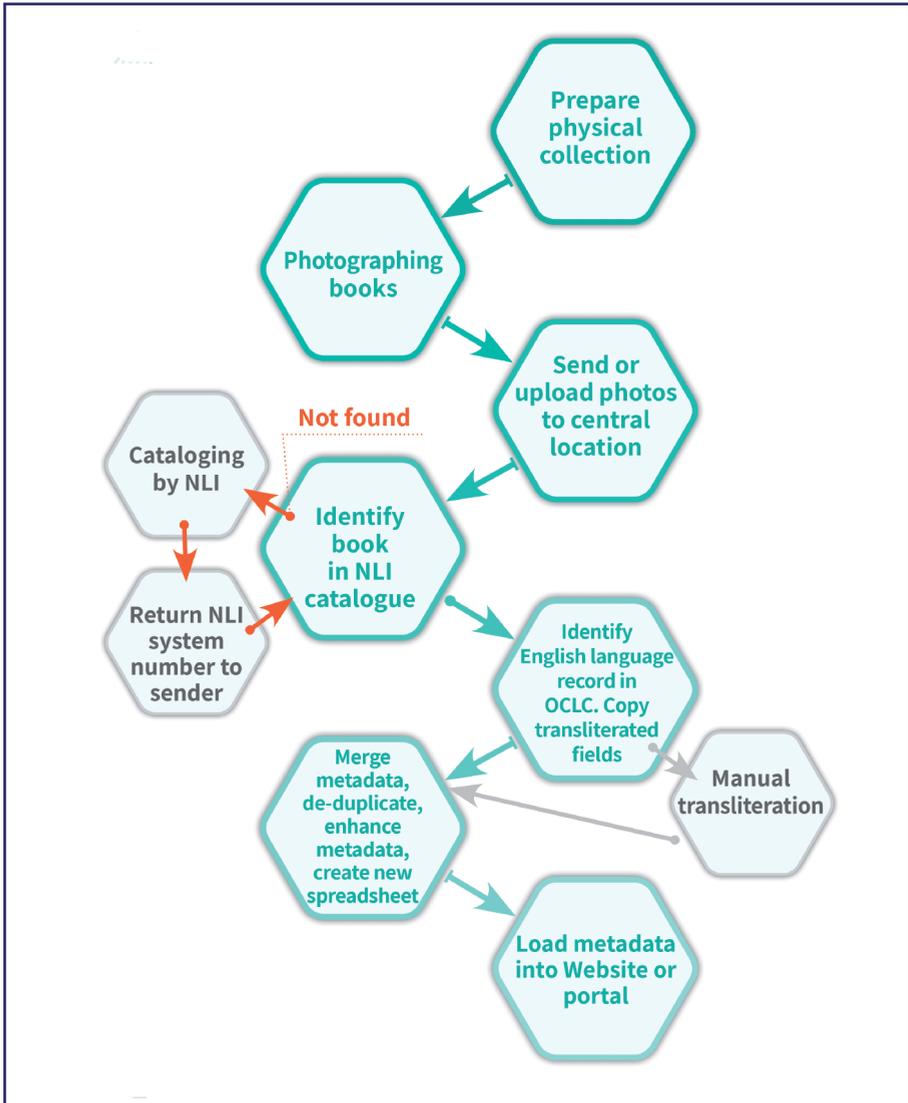


Figura 7.

La Rothschild Foundation Hanadiv Europe nell'aprile 2019 ha chiesto di presentare la richiesta di contributo finanziario per completare la catalogazione. Per gestire al meglio il progetto, RFHE ha fornito il sistema di gestione per la catalogazione e digitalizzazione GOOBI della Scandata, che consente l'interazione tra tutti gli attori del processo in oggetto: i fotografi caricano sul sistema le foto, effettuano il controllo qualità, verificano la correttezza del procedimento e il collegamento immediato sulle foto da parte dei catalogatori del progetto e della NLI. Questo sistema permette quindi al gruppo di lavoro di operare sulla stessa

piattaforma informatica in tutte le fasi progettuali avendo a disposizione le informazioni necessarie per lavorare in modo sinergico.

A settembre 2019 la RFHE ha approvato la seconda fase del progetto che prevede la catalogazione di altri 15.000 volumi circa, da realizzare nel corso del 2020 e 2021. A questa il team di progetto spera che segua la terza e ultima fase di completamento che consentirà la registrazione di tutto il patrimonio librario in ebraico custodito nelle biblioteche italiane: si prevede che l'intero progetto includerà un numero complessivo di 35.000 volumi di 14 comunità ebraiche e 25 istituzioni statali.

Sono in corso anche modifiche alla struttura della Teca, per agevolare la consultazione degli utenti: le distinte basi dati per volumi antichi e moderni sono state fuse in un solo catalogo e la sezione Lista sarà sostituita con un Catalogo generale che visualizzerà le informazioni sia in ebraico che traslitterate. L'aggiornamento della Teca della Biblioteca nazionale centrale di Roma sarà programmato periodicamente in modo da rendere disponibili da subito i primi volumi che verranno catalogati senza dover attendere la fine del progetto.

Infine, se la finalità del progetto è certamente l'inventario e il catalogo di tutti i volumi ebraici affinché siano patrimonio di studiosi, accademici e studenti, non si può non menzionare l'importanza che ha l'emersione pubblica di questi materiali, fra cui rarità e pezzi unici, consentendo di assicurare questo patrimonio da furti e vendite sul mercato illegale.

The project recently called I-Tal-Ya books, started in 2018, carried out by the Union of Italian Jewish Communities (UCEI) as leader, with the partnership of the National Central Library of Rome and the National Library of Israel (NLI) is presented. The Rothschild Foundation Hanadiv Europe (RFHE) provided financial support.

The goal is to create a census, in a bilingual database, of all the volumes in Italian libraries, from the origins of the Jewish press up to 1960, using the NLI catalog for the Hebrew transcription and the Worldcat website of the Library of Congress for transliteration into Latin characters. In addition to the bibliographic data, there are also those of the items (marginalia, censorship, notes of ownership, valuable bindings) and the location. The volumes are also digitized in the main and most significant pages. All information is located in the digital repository of the National Central Library of Rome, suitably adapted. The entire project is expected to include a total of 35,000 volumes from 14 Jewish communities and 25 state institutions.

L'ultima consultazione dei siti web è avvenuta nel mese di dicembre 2020